

LIFE22-CET/101120073

Beneficiario coordinatore:

Istituto sull'Inquinamento Atmosferico del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-IIA) – Italia

Altri beneficiari:

- *Legambiente Nazionale - APS*
- *Athens University of Economics and Business - Research Center*
- *Island Movement*
- *Samsø Energy Academy*
- *DAFNI - Network of Sustainable Greek Islands*
- *Città di Cherso*
- *Comune di Procida*
- *Municipalità di Astypalaia*
- *Malta Intelligent Energy Management Agency (MIEMA)*
- *FEDARENE - European Federation of Agencies and Regions for Energy and Environment*

Sito web di progetto:

<https://fedarene.org/project/islet/>

E-mail di progetto:

iia-net-islet@iia.cnr.it

Referente:

*Francesca Battistelli
Project Coordinator (CNR-IIA)*

Durata:

01/10/2023 – 30/09/2026

Budget complessivo:

€ 1.504.720,67

Contributo UE:

€ 1.429.484,64

Localizzazione:

Italia, Grecia, Croazia, Malta, Danimarca, Belgio

LIFE ISLET: Innovative Support for citizen-led Local Energy Transition

Problema ambientale e contesto

A causa dei cambiamenti climatici, il bacino del Mediterraneo si sta trasformando in una regione arida, il che lo rende ancora più vulnerabile alla siccità e agli incendi boschivi. I settori che dipendono fortemente da determinate temperature e precipitazioni, come l'agricoltura, la selvicoltura, l'energia e il turismo, sono particolarmente colpiti.

Secondo il rapporto di valutazione dell'Intergovernmental Panel On Climate Change (IPCC) del 2014 "[Climate Change 2014: Impacts, Adaptation, and Vulnerability](#)" e il rapporto dell'Agenzia europea dell'ambiente del 2016 "[Cambiamenti climatici, impatti e vulnerabilità in Europa 2016](#)", l'Europa e, in particolare, il bacino del Mediterraneo dovranno affrontare gli impatti negativi dei cambiamenti climatici, nella frequenza di eventi meteorologici estremi (ondate di calore, siccità, ecc.) e cambiamenti nelle precipitazioni, con un possibile peggioramento delle condizioni già esistenti di forte pressione sulle risorse idriche, rendendo la regione mediterranea una delle aree più vulnerabili d'Europa.

Nelle piccole isole, le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), come definite nella [Direttiva \(UE\) 2018/2001](#), possono accelerare il processo di decarbonizzazione, perché permettono di superare alcune barriere tecniche e non tecniche tipiche delle isole.

Il progetto LIFE ISLET coinvolge 3 “isole pilota” in Grecia, Italia e Croazia per progettare e testare un modello applicabile a tutte le piccole comunità insulari del Mediterraneo per creare CER e accelerare il processo di decarbonizzazione grazie a nuove forme di proprietà collettiva dei progetti energetici.

Attraverso il progetto LIFE ISLET le CER potrebbero essere in grado di superare alcune barriere tecnologiche e non-tecnologiche, tipiche delle isole.

Verrà difatti: creato un meccanismo che offrirà supporto tecnico alle rispettive aree insulari, sia alle “isole pilota” che ad altre isole; aumentata la cooperazione tra le autorità locali/regionali e i cittadini che desiderano creare REC; definito un efficiente *business plan* su misura per le piccole isole del Mediterraneo per migliorare l’accesso ai fondi per finanziare le CER; creata una rete europea di supporto *peer-to-peer* per i comuni delle isole per fornire sostegno ai loro cittadini nella costruzione di CER.

Il progetto LIFE ISLET prevede una *roadmap* standardizzata per la creazione di CER, sviluppata sulla base di azioni pilota a Procida (Italia), Cherso (Croazia) e Astypalea (Grecia). L’esperienza e le lezioni apprese nella creazione di CER in queste isole permetteranno di definire un modello per le piccole isole del Mediterraneo, che sarà testato in “isole di replica” durante il progetto (in Italia, Croazia e Grecia).

La scelta delle 3 “isole pilota” è ricaduta tra quelle che hanno espresso la volontà politica di partecipare all’azione, tenendo conto delle politiche energetiche già messe in atto e del livello di informazione e consapevolezza sulle esigenze di decarbonizzazione da parte della popolazione locale.

Obiettivi del progetto

LIFE ISLET mira a sostenere la collaborazione tra autorità pubbliche, investitori privati e cittadini per la creazione di CER, sviluppando un approccio integrato per facilitare la nascita e la crescita di progetti energetici comunitari rinnovabili nelle piccole isole del Mediterraneo. Il rafforzamento delle strutture tecniche delle autorità locali, per raggiungere gli obiettivi prefissati, deve essere la chiave di volta. Un ulteriore passo avanti è rappresentato dal dialogo, dalla coesione e dalla collaborazione tra autorità locali e nazionali, nonché dal coinvolgimento dei cittadini nelle decisioni. Tutti questi elementi sono fondamentali per procedere lungo un percorso chiaro e trasparente verso la decarbonizzazione e la sostenibilità.

Gli obiettivi specifici del progetto LIFE ISLET sono:

- Migliorare la capacità delle municipalità di creare un ambiente favorevole alle CER nelle piccole isole del Mediterraneo;
- Aumentare la cooperazione tra le autorità locali e regionali e i cittadini che vogliono creare CER,

migliorando la partecipazione pubblica e l'impegno nelle iniziative guidate dai cittadini;

- Mettere gli attori locali in condizione di affrontare collettivamente gli obiettivi di transizione energetica attraverso l'uso di risorse pubbliche;
- Aiutare le autorità locali a fornire supporto alle iniziative energetiche dei cittadini;
- Favorire il dialogo tra i diversi attori coinvolti nei progetti energetici delle isole per creare un quadro politico locale di supporto per lo sviluppo di CER;
- Aiutare le autorità locali a fornire supporto alle iniziative energetiche dei cittadini;
- Favorire il dialogo tra i diversi attori coinvolti nei progetti energetici delle isole per creare un quadro politico locale di sostegno per lo sviluppo di CER;
- Fornire alle piccole isole del Mediterraneo un modello di successo del processo di creazione di CER;
- Formare gli attori interessati e migliorare le loro capacità nello sviluppo dell'energia comunitaria e nell'impegno dei cittadini nelle piccole isole;
- Migliorare l'informazione sulle CER e sulle relative leggi nazionali ed europee tra le autorità locali e i rappresentanti delle piccole isole, nonché tra i cittadini;
- Valutare il contributo delle iniziative guidate dai cittadini nella decarbonizzazione delle isole del Mediterraneo;
- Creare una rete di supporto *peer-to-peer* per i comuni delle isole nel fornire sostegno ai loro cittadini per la costruzione di CER.

Azioni progettuali

Il progetto LIFE ISLET mira a:

- Creare 7 CER (3 in "isole pilota" e 4 in ulteriori "isole test");
- Validare il modello CER per le piccole isole, dopo averlo testato;
- Fornire linee guida e raccomandazioni politiche per le CER nelle piccole isole a livello europeo;
- Replicare il modello CER in 30 "isole di replica", grazie al grande interesse dimostrato dai comuni delle piccole isole;
- Formare i decisori politici e amministrativi di almeno 30 autorità locali sul quadro normativo, sulle possibilità di finanziamento e sulle procedure da seguire per sviluppare una CER;
- Migliorare le conoscenze sulle CER di almeno 70 autorità locali di piccole isole, partecipando allo scambio *peer-to-peer* con le autorità locali delle aree pilota, e a sessioni di *coaching*;
- Coinvolgere 180 famiglie in 3 "isole pilota" e in 4 "isole test" (circa 25/30 famiglie per isola);
- Impegnare almeno 500 cittadini in qualità di membri di CER in 7 isole;
- Creare 5 *help desks* a livello UE (presso le sedi di membri selezionati del consorzio di progetto) per supportare le autorità locali nello sviluppo delle CER anche dopo la fine del progetto;

- Valutare l’impatto locale dell’esperienza nella costruzione di CER nelle “isole pilota”.

Il progetto consentirà di definire il modello per le piccole isole del Mediterraneo, da testare in “isole di replica” in Italia, Croazia, Grecia e Malta. Le linee guida standardizzate saranno diffuse in tutte le isole dell’UE e tra i principali portatori d’interesse, al fine di usufruire dell’esperienza nel maggior numero possibile di isole.

Risultati attesi/raggiunti e lezioni apprese

LIFE ISLET prevede lo sviluppo di un modello per la creazione di CER specificamente adattato alle piccole isole, partendo dalle 3 “isole pilota” di Procida, Cherso e *Astypalea*. Tale modello include documenti, procedure, suggerimenti e lezioni apprese, e verrà poi testato in altre 4 isole – Giglio (Italia), *Diapontia* (Grecia), Curzola (Croazia) e *Gozo* (Malta) – e diffuso attraverso eventi di apprendimento *peer-to-peer* tra gli isolani sull’esperienza delle CER.

Ad oggi, LIFE ISLET ha prodotto un’[analisi dei meccanismi di finanziamento delle comunità energetiche per le isole dell’UE](#) (in lingua inglese) al fine di sviluppare le CER.

L’esperienza di LIFE ISLET sino ad ora permette di condividere alcune delle principali lezioni apprese:

- Bisogna considerare non solo le barriere tecniche, ma anche quelle normative e sociali:
 - Quadri giuridici diversi portano a problemi e soluzioni differenti;
 - Per le CER nelle piccole isole del bacino del Mediterraneo il coinvolgimento dei comuni è essenziale, poiché potrebbero rendere i tetti delle scuole utilizzabili per la produzione di energia, quando chiuse d’estate.
- Le piccole isole potrebbero essere un laboratorio perfetto per le CER e per qualsiasi esperienza di innovazione, anche sociale:
 - Gli isolani guardano alle esperienze di altre piccole isole;
 - I progetti nelle piccole isole hanno il vantaggio di affrontare il nesso acqua-energia.
- Non esiste una soluzione unica per tutte le isole.

Azioni di comunicazione

Una [brochure](#) sintetizza gli obiettivi e i risultati attesi di LIFE ISLET, nelle “isole pilota”.

I risultati del progetto saranno diffusi oltre le 3 “isole pilota”, le 4 “isole test”, e le 30 “isole di replica”, e raggiungeranno un pubblico e gruppo di *stakeholders* più vasto. Si svilupperanno partenariati specifici con



Figura 1. Brochure del progetto.

iniziative chiave in corso e nuove, come la “*European Energy Communities Facility*” ([ENERCOM Facility](#)) – basata anche sullo sviluppo dell’*Energy Community Repository* – la “*Clean energy for EU islands*” ([CE4EU1](#)) e altre iniziative specifiche per le isole. Il “Gruppo di lavoro sulle isole” (*Islands College*) del beneficiario FEDARENE sarà consultato attraverso un *workshop* verso la fine del progetto, e vari eventi al livello locale ed europeo verranno realizzati.



Figura 2. Il team di LIFE ISLET a Samsø, Danimarca.

Dal 9 al 10 aprile 2024, LIFE ISLET ha organizzato un [workshop per formare le isole nella responsabilizzazione e coinvolgimento dei cittadini](#) al livello locale durante la creazione di una comunità energetica. L’evento ha avuto luogo presso il beneficiario *Samsø Energy Academy*, in Danimarca, in un’isola (*Samsø*) famosa per aver fatto la storia diventando energeticamente indipendente dal 1997 al 2007 e dando un esempio pionieristico di energia sostenibile in Danimarca e oltre.

Dal 2 al 4 ottobre 2024, sull’isola di Cherso, in Croazia, il progetto LIFE ISLET e la *European Small Islands Federation* ([ESIN](#)) hanno invece tenuto una conferenza intitolata “[Il futuro delle comunità energetiche sulle isole](#)”. L’evento ha riunito esperti, rappresentanti delle comunità locali, istituzioni governative e organizzazioni internazionali per discutere il ruolo cruciale delle comunità insulari nella transizione energetica.

Tra il 2023 e 2024, il progetto LIFE ISLET è stato, inoltre, presentato in vari eventi locali a Malta e a Procida.



Figura 3. I membri del progetto a Cherso, Croazia.